

In crescita le attività commissionate dalle aziende. Previste nuove strumentazioni e una nuova sede

## PARCO TECNOLOGICO

### LABORATORIO DI METALLURGIA

# La ricerca cresce

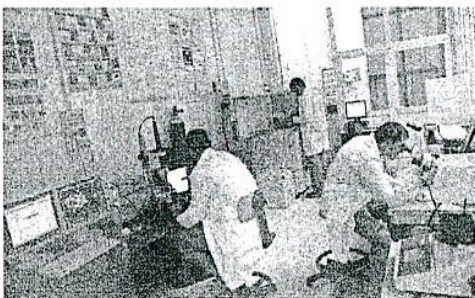
Grazie a un master sono stati formati un centinaio di ingegneri ad hoc

Mara Bon

**C**oinvolgere sempre di più le imprese medio/piccole del territorio alle attività del Laboratorio di Metallurgia. L'invito arriva dal Laboratorio di Metallurgia e Tecnologia delle Superfici e dei Materiali Avanzati di Udine, avviato nel 2006 da Friuli Innovazione e diretto dal prof. Lorenzo Fedrizzi, nominato anche vice-presidente della Federazione Europea della Corrosione.

Sono in crescita le attività di ricerca commissionate dalle aziende. Il 2011 si è chiuso con un significativo incremento di incarichi per attività di ricerca applicata e analisi provenienti principalmente da imprese locali rispetto al 2010. Segnale di un riscontro più che positivo, che nel 2012 è destinato a registrare ancora ottimi risultati. Grazie anche all'ampliamento del Laboratorio con il previsto trasferimento dall'attuale sede di via Sondrio (da 200 mq) in uno dei tre nuovi edifici del Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli (dove avrà a disposizione 600 mq). Inoltre - dopo il trasferimento in via Linusio - si prevede l'acquisto di nuovi strumenti e attrezzature per un valore complessivo di 700.000€. Come era accaduto con le prime strumentazioni, le attrezzature da acquistare sono state scelte in base alle esigenze del tessuto produttivo, in una logica di servizio al territorio. In particolare, la nuova strumentazione servirà per la caratterizzazione e il testing di materiali impiegati ad alta temperatura.

Fin dalla sua costituzione, il Laboratorio è stato a disposizione delle imprese per aiutarle a risolvere problemi legati ai processi produttivi. Arrivando oggi ad essere coinvolto in diversi progetti di ricerca e svi-



### Il laboratorio fa analisi su controllo di qualità e fa studi su investimenti innovativi

luppo industriale presentati da aziende del FVG e finanziati dalla Regione con fondi POR FESR (Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale).

Tutti i grandi gruppi storici del settore meccanico, metallurgico e siderurgico regionale hanno iniziato fin da subito a cogliere le opportunità offerte dal Laboratorio. Dall'anno di attivazione la struttura, che offre una serie di servizi altamente specializzati nel settore e svolge ricerche nel campo dei materiali avanzati e delle superfici, ha consolidato la collaborazione con i grandi gruppi regionali della siderurgia e della meccanica.

Ma c'è spazio di ulteriore crescita soprattutto tra le piccole e medie realtà.

Non solo. Si sta valutando anche il modo di trasformare la struttura in laboratorio misto, ovvero partecipato direttamente dalle aziende stesse.

Ricordiamo che il Laboratorio è uno dei principali risultati del "Progetto Metallurgia": Friuli Innovazione, Università degli Studi di Udine, Camera di Commercio di Udine e Confindustria Udine, a seguito di una convenzione stipulata nel mese di giugno del 2002, si impegnarono ad avviare iniziative di carattere didattico, tecnologico e scientifico nel settore della metallurgia e dei materiali, con il sostegno della Regione.

Nel "Progetto Metallurgia" rientra anche il Master annuale di I livello in Ingegneria Metallurgica, attivato dall'ateneo friulano in convenzione con la CCIAA di Udine e con il supporto di Friuli Innovazione.

Il Master, partito nell'a. 2002/2003, si propone di formare ingegneri che oltre alle necessarie conoscenze dei processi metallurgici possiedano particolari competenze sui trattamenti termici, sulle tecniche di rivestimento e sulle lavorazioni meccaniche dei materiali metallici. Giunto alla IX edizione, il Master ha avuto nel corso degli anni un grande successo di partecipazione: complessivamente gli studenti sono stati ben oltre un centinaio.

Il responsabile scientifico, prof. Lorenzo Fedrizzi lavora

con uno staff di docenti universitari, ricercatori, dottorandi e assegnisti di ricerca in possesso di specifiche competenze nel settore della metallurgia e dei materiali.

L'esperienza pluriennale consolidata dal Master e la competenza dei docenti rappresentano, secondo il prof. Fedrizzi, i punti di forza del percorso formativo.

"Sarebbe bello - ha sottolineato il docente - poter coinvolgere anche nel percorso didattico un numero crescente di imprese. Lanciamo un caldo invito alle imprese a guardare alla realtà del Laboratorio come un'opportunità da cogliere, che può contare su un'ottima dotazione di attrezzature e una consolidata competenza umana". Ricordiamo che il Laboratorio funziona sulla base di una convenzione stipulata tra Friuli Innovazione e l'Università di Udine (i locali e la strumentazione sono di proprietà di Friuli Innovazione mentre il personale di ricerca è universitario).

Qualche esempio di ricerca? Da studi di guasti ad analisi su controllo di qualità, a studi

### IN CIFRE

+ 40%  
di incarichi

Anno di nascita Laboratorio:	2006
Numero di incarichi 2011:	20
% di variazione n. di incarichi 2011/2010:	+ 40% circa
Mq attuali:	200
Mq nei nuovi spazi del Parco Scientifico in via Linusio, a fine lavori:	600
Investimenti fatti dal 2006:	circa € 1 mln (struttura+attrezzature)
Numero di persone impiegate:	staff di ricerca variabile da 5 a 8 persone

sulla decapabilità dei nastri di laminazione, agli studi sui canali di colata o su rivestimenti innovativi ceramici e compositi.



La posa della prima pietra dei nuovi edifici in cui troveranno posto anche i laboratori di metallurgia

### L'AMPLIAMENTO

Spazio per  
50 imprese

**"F**riuli Innovazione, grazie anche ai nuovi spazi di cui oggi possiamo simbolicamente la prima pietra, può e vuole essere un elemento fecondante di un nuovo modello di sviluppo del nostro territorio". Sergio Cecotti, presidente di Friuli Innovazione, ha detto questo alla cerimonia inaugurale della posa della prima pietra dei nuovi edifici del Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli di Udine, che dovrebbero essere completati già entro l'anno. I fabbricati avranno una superficie complessiva di circa 3.700 mq e saranno realizzati all'insegna del rispetto per l'ambiente e del risparmio energetico. L'opera costerà circa 5 milioni di euro e permetterà una nuova fase di crescita del Parco. Si stima che i nuovi spazi possano consentire l'insediamento di una cinquantina di imprese, oltre agli spazi che saranno dedicati all'incubatore Techno Seed e agli insediati attuali. Molti i vantaggi per chi decide di avere la sede aziendale o il proprio dipartimento di R&S situati all'interno del Parco Scientifico. In primis il fatto di lavorare in un ambiente stimolante. Più prosaicamente il Parco Luigi Danieli offre una soluzione logistica ideale.